



**Al Dirigente Area Approvvigionamenti
e Contratti, Servizi Tecnici e
Informatici**

**Al Coordinatore Servizio
Approvvigionamenti e Contratti**

Oggetto: PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI ART. 36 C. 2 LETT. B) DEL D.LGS. 50/2016 E LEGGE 11 SETTEMBRE 2020, N. 120 CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DEL DECRETO-LEGGE 16 LUGLIO 2020, N. 76, DECRETO SEMPLIFICAZIONI - SVOLTA CON MODALITA' TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL "SERVIZIO DI RINNOVO TRIENNALE DELLA CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ DEL SISTEMA DI GESTIONE IN BASE ALLA NORMA UNI EN ISO 9001:2015 PER IL PERIODO GIUGNO 2022 - GIUGNO 2024 E AVVIO PERCORSO FINALIZZATO ALLA CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO RISPETTO ALLA NORMA UNI 45001:2018". VERIFICA DI CONGRUITA' DELL'OFFERTA PRESENTATA DA SGS ITALIA S.p.A.

A seguito dell'esito delle offerte economiche della procedura di gara in oggetto è scaturita la graduatoria provvisoria allegata alla presente.

In ragione dell'entità particolarmente pronunciata dei ribassi offerti si è ravvisata l'opportunità di attivare la verifica di congruità delle offerte collocate ai primi quattro posti della suddetta graduatoria. Ragioni di celerità procedimentale hanno indotto ad attivare tale verifica contemporaneamente rispetto a tutti i citati operatori economici.

La procedura di verifica di congruità delle sopradette offerte è stata avviata con le richieste delle spiegazioni di cui all'art. 97, commi 4 e segg. del D.Lgs. 50/2016, a cui tutti gli operatori economici interessati hanno dato riscontro nei termini assegnati.

Rispetto ai giustificativi trasmessi da SGS Italia S.p.A. e CVI Italia S.p.A. si è rilevata la necessità di acquisire ulteriori integrazioni per completare la valutazione. Entrambi gli operatori economici hanno risposto nei termini alle ulteriori richieste inoltrate.

Nell'espletamento della verifica in questione ci si è attenuti ai principi elaborati dalla giurisprudenza consolidata che afferma che il procedimento di verifica dell'anomalia non ha carattere sanzionatorio e non ha per oggetto la ricerca di specifiche e singole inesattezze, mirando piuttosto ad accertare se in concreto l'offerta, nel suo complesso, sia attendibile ed affidabile in relazione alla corretta esecuzione dell'appalto, dovendo tutelare l'interesse pubblico concretamente perseguito dall'amministrazione attraverso l'espletamento della procedura di gara per l'effettiva scelta del miglior contraente possibile ai fini dell'esecuzione dell'appalto, così che l'esclusione dalla gara dell'offerta per anomalia è l'effetto della valutazione di complessiva inadeguatezza della stessa rispetto al fine da raggiungere. Inoltre la motivazione deve essere particolarmente diffusa ed analitica solo nel caso in cui l'amministrazione esprima un giudizio negativo che fa venir meno l'aggiudicazione; quando invece l'Amministrazione considera correttamente e soddisfacentemente formulato l'insieme delle giustificazioni non occorre un'articolata motivazione, ripetitiva delle giustificazioni ritenute accettabili, essendo sufficiente una motivazione stringata e una motivazione espressa *per relationem* alle giustificazioni addotte dall'operatore economico.



Dall'esame della documentazione presentata dall'operatore economico SGS Italia S.p.A. emerge quanto segue:

- a) Il costo della manodopera indicato risulta adeguato rispetto ai valori desumibili dal CCNL applicato al personale che si intende impiegare nell'esecuzione dell'appalto (n. 2 unità di 1° livello/quadro CCNL Terziario, distribuzione e servizi). Risultano inoltre adeguate, in relazione all'oggetto e alle dimensioni dell'appalto, la forza lavoro che il concorrente dichiara di essere intenzionato ad impiegare e le ore di lavoro complessivamente stimate per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di appalto, articolato nelle varie fasi in cui è prevista l'esecuzione dello stesso (verifica ispettiva di ricertificazione, prima verifica ispettiva di sorveglianza, seconda verifica ispettiva di sorveglianza).
- b) L'adeguatezza delle altre voci di costo che costituiscono l'offerta, a partire dalle spese generali (€ 1.190,50) che appaiono conformi in raffronto agli oneri che vengono in rilievo rispetto alla natura specifica dell'appalto, e delle altre voci specifiche di costo (costi di viaggio e soggiorno, attrezzature e oneri per la sicurezza afferenti l'impresa).
- c) L'offerta risulta formulata in termini da garantire il perseguimento di un utile d'impresa di € 989,02. A tal riguardo si richiama il principio elaborato dalla giurisprudenza a mente del quale "nelle gare pubbliche di appalto, ai fini della valutazione di anomalia delle offerte presentate, non può essere fissata una quota rigida di utile al di sotto della quale l'offerta debba considerarsi per definizione incongrua, dovendosi invece avere riguardo alla serietà della proposta contrattuale e risultando in sé ingiustificabile solo un utile pari a zero, atteso che anche un utile apparentemente modesto può comportare un vantaggio importante, come nel caso di ricadute positive che possono discendere non solo dalla prosecuzione in sé dell'attività lavorativa, ma anche della qualificazione, della pubblicità e dal curriculum discendenti per un'impresa dall'essersi aggiudicata e dell'aver poi portato a termine un appalto pubblico" (tra le altre C.d.S., Sez. V, 13 febbraio 2017, n. 607 e 25 gennaio 2016, n. 242; Sez. III, 22 gennaio 2016, n. 211 e 10 novembre 2015, n. 5128).
- d) La fondatezza delle altre argomentazioni spese dall'operatore economico a sostegno della propria offerta.

Per quanto sopra esposto si conclude il procedimento di verifica formulando il giudizio che l'offerta presentata da SGS Italia S.p.A. **è congrua** in quanto attendibile, sostenibile e realizzabile in ragione delle risorse che intende utilizzare nell'esecuzione dell'appalto, dell'imputazione dei costi che risulta regolare rispetto alle prescrizioni vigenti in materia e di una corretta correlazione tra prestazioni da effettuare e oneri da sostenere.

Per quanto il giudizio sopra espresso sia tale da determinare l'esito della procedura di gara in parola, posto che l'offerta di SGS Italia S.p.A. è risultata la più conveniente per la Stazione appaltante, a completamento del procedimento in parola si dà conto dell'esito anche rispetto alle offerte degli altri tre operatori economici interessati.



Quanto alle offerte di DNV Business Assurance s.r.l. e IMQ S.p.A. i giustificativi adottati hanno fornito evidenza della congruità delle stesse in quanto attendibili, sostenibili e realizzabili in ragione delle risorse che s'intende utilizzare nell'esecuzione dell'appalto, dell'imputazione dei costi che risulta regolare rispetto alle prescrizioni vigenti in materia e di una corretta correlazione tra prestazioni da effettuare e oneri da sostenere.

Quanto invece all'offerta di CVI Italia il procedimento di verifica ha evidenziato alcune criticità, che ne determinano un giudizio di non attendibilità, quali:

- Indicazione di una forza lavoro (n. 1 unità) che si prevede di impiegare nell'esecuzione dell'appalto insufficiente a garantire la corretta esecuzione della prestazione attesa, alla luce anche della diffusione a livello territoriale delle sedi dell'Azienda potenzialmente coinvolte dall'attività di audit;
- Indicazione di un livello di inquadramento dell'unica unità di personale prevista (IV livello CCNL Terziario, distribuzione e servizi), la cui declaratoria risulta inadeguata rispetto ai livelli di responsabilità connessi alle prestazioni oggetto di affidamento che richiedono un inquadramento almeno nel 1° livello del suddetto contratto; al riguardo si evidenzia che l'operatore economico non ha fornito alcuna argomentazione che possa giustificare l'affidamento ad una unità di personale con siffatto inquadramento;
- Indicazione incompleta delle altre voci di costo che concorrono, a titolo di spese generali, a determinare l'importo offerto, posto che in sede di giustificativi si fa espresso richiamo alle sole voci "spese di trasferta" e "costo gestione certificato nel triennio";
- Stima dell'utile d'impresa, che risulta avere una incidenza di oltre il 66% del totale offerto che appare del tutto eccessiva e sproporzionata rispetto all'entità dell'appalto e che, in quanto tale, costituisce un chiaro indice di non attendibilità dell'offerta.

Visto, pertanto, l'esito sopra descritto si propone di procedere all'aggiudicazione dell'appalto in questione a favore della SGS Italia S.p.A.

Cordiali saluti

Il R.U.P.
Dott.ssa Ornella Fantoni